



700  
N. Sparano  
1000

Leg. J. F. 5895 e 5896 coll'imponibile di L. 15.64.  
Soggetto alla fondaria, e all'annuo canone enfiteusico dovuto al Sig. Duca di Rivone; quali per il donatario si accolla e si obbliga pagare d'ora in poi e da oggi avra' del suddetto spessone, il materiale possesso e godimento, perche' la donante Carmela Casarmura spogliandosi ne investe e surroga il predetto di lei figlio Carmelo Marrone:  
2<sup>o</sup> due muli, del valore complessivo di lire duecento, nonche' cinque salme di frumento e cinque di orzo, pari ad ettolitri ventisette, litri cinquanta e decilitri otto, del valore app. effetti della tassa di registro, di lire quattrocento, quali muli, frumento ed orzo il donatario sopra enunciato dichiara avere ricevuta e usata senza sospetto e veduta quiritana alla suddetta di lei madre.  
Lo stesso Carmelo Marrone promette e si obbliga di bene amministrare la superiore dote, di farne la restituzione, quando ne sara' iteso nei modi di legge, pero' la futura sposa, autorizzata dai propri genitori, rinuncia all'ipoteca legale, che le spetterebbe sui beni immobili del marito, in garanzia

16  
della sua dote, e perciò le parti dispensano me, N. Sparano d'accenderla, liberandola di ogni responsabilita'.  
E conferito il diritto allo sposo di vendere o permutare gli immobili come sopra corti, tritti in dote alla suddetta Anna Sporo, previo il di lei consenso espresso e senza uopo di alcuna autorizzazione del Tribunale, e con dizione pero' che s'impieghi, torto come dote, nel caso di vendita il prezzo relativo, e trattandosi di permuta con corrispettivo in denaro, che questo venga pure impiegato a favore della moglie, e a scopo dotale, con osservanza che l'immobile ricevuto in permuta dovra' senz'altro dotale in luogo e vece di quello ceduto allo stesso titolo. Il tutto poi da eseguirsi, e stipularsi coll'assenso e l'intervento della moglie interessata in unico atto, dovendo avere l'immobile di questa acquisto o ricevuto in permuta un valore intrinseco, ed uguale a quello dotale, che la stessa cede.  
Le parti rinunziano a qualsiasi azione d'ufficio.  
Dichiarano i comparenti Gerlando Sporo e